

DOPO LE INADEGUATE PROPOSTE DEL SINDACO

Mercoledì sciopero di 24 ore in tutti i servizi Atac e Stefer

La stessa azione sindacale verrà ripetuta domenica 26 — Gli scioperi possono essere evitati se il Comune e le aziende modificheranno il loro atteggiamento

Uno sciopero di 24 ore in tutti i servizi urbani ed extra urbani, ferroviari, automobilistici e della metropolitana di Roma, è stato deciso dal Consiglio di amministrazione della STEFER e dalla CGIL, alla UIL e alla SALA.

Lo sciopero verrà effettuato in tutti i servizi urbani ed extra urbani, ferroviari, automobilistici e della metropolitana di Roma, è stato deciso dal Consiglio di amministrazione della STEFER e dalla CGIL, alla UIL e alla SALA.

Con la decisione di effettuare lo sciopero nella giornata di mercoledì, anziché oggi, come sembrava probabile, le organizzazioni sindacali e i lavoratori hanno dimostrato ancora una volta il loro senso di responsabilità e la loro sensibilità nei confronti della cittadinanza; contemporaneamente, hanno lasciato aperta la possibilità per l'Azienda ed il Comune di intervenire su basi più concrete, per risolvere pacificamente la vertenza. E che la vertenza possa essere risolta pacificamente lo dimostra il comunicato diffuso dalle parti, a cui sono allegati i testi dei comunicati, dopo che esse avevano tenuto la riunione decidendo l'azione di sciopero di 48 ore.

Le organizzazioni sindacali — è detto nel comunicato — si sono riunite per

Giornata politica

LA VISITA DI CARAMANLIS

Il capo del governo greco Caramanlis, sarà a Roma ai primi di luglio o a metà del mese.

PELLA A STRASBURGO

Una delegazione di Pella, per parte del sindacato, si è recata a Strasburgo, per partecipare al congresso della Cgil.

CARLI AL CAIRO

Per il ministro dell'Interno Carli, la visita al Cairo, in occasione della visita del presidente Nasser, è stata fissata per il mese di maggio.

« QUESTA E' LA VERA SOSTANZA DELLA POLITICA ATLANTICA »

Un articolo di Palmiro Togliatti sull'oltranzismo atomico di Pella

Le contraddizioni del cardinale Ottaviani - L'« Osservatore Romano » attacca i cattolici polacchi, estendendo contro di loro il decreto del Santo Offizio

Sul numero di Rinascente in corso di stampa il compagno Togliatti riprende e sviluppa, in un articolo dal titolo « Questa è la vera sostanza della politica atlantica », le contraddizioni del cardinale Ottaviani, che, facendo « pretesto » della soluzione dell'Atac, vertenza, in rapporto alla richiesta di estensione dei salariati della metropolitana del 3 per cento. Questo ingiustificato atteggiamento negativo, che con-

tra con innumerevoli imprevisti assunti in precedenza, che, facendo « pretesto » della soluzione dell'Atac, vertenza, in rapporto alla richiesta di estensione dei salariati della metropolitana del 3 per cento. Questo ingiustificato atteggiamento negativo, che con-

Una camicia di forza per il signor Mosca

Riceriamo:

Egregio Direttore, ho appreso per caso dal Suo giornale la dichiarazione fatta dal Direttore del Corriere dei Piccoli, signor Mosca, ad un giornalista. Egli è d'accordo con Pella ad un mondo comune, a preferire la morte atomica. Davanti a una simile dichiarazione di un uomo che direi un giornale per l'infanzia, sento la necessità di dire a costui, come vecchio maestro di campagna, di bontà, al quale non fosse dato sono affetti ragazzi scelti e mal nutriti, che allo sterminio della bomba atomica preferisco come era e accaduto nella mia classe che un bambino ruba per fare un pezzo di pane secco al compagno di banco.

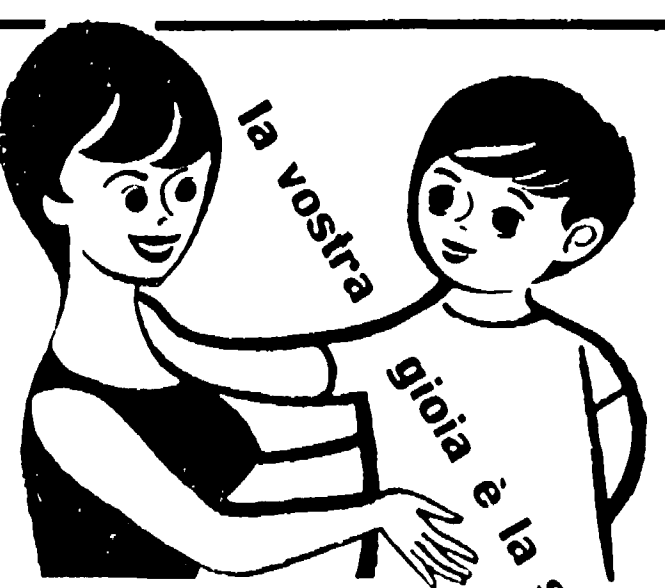
Ad uomini come il signor Mosca occorre, a mio parere, una camicia di forza. Se poi qualche sen-

to umano, cristiano, vi fosse dentro il petto di Mosca, non gli chiederei perché lui debba preferire questo mondo libero (se prendesse il mio stipendio forse gli sembrerebbe un po' meno libero) ma gli vorrei far capire, dalle parole di molti ragazzi, le preoccupazioni, i timori per la miseria, le situazioni famigliari per cui, se la sua mente non fosse del tutto offuscata, avrebbe motivo di vergognarsi. Vivamente ringrazio.

MARIO COSTI

Via Castroliani 3 - Roma

Eczema
Per il vostro eczema, per la vostra pelle, per la vostra salute, ecco il FALQUI. Eczema, prurito, infiammazione, sono tutti curati dal FALQUI. Eczema, prurito, infiammazione, sono tutti curati dal FALQUI.



Anche dalla scelta di un purgante può dipendere la salute del vostro bimbo. I principi attivi contenuti nel confetto FALQUI esercitano sull'intestino un'azione lassativa purgativa blanda ma sicura, perciò il confetto FALQUI è indicato anche per gli organismi più delicati.

Il confetto di frutta
FALQUI
fa bene a grandi e piccini

FRIGORIFERI TELEFUNKEN anche in Italia!



La nuova linea Telefunken
funzionale, sobria, elegante

Il marchio di Qualità di cui sono muniti tutti i frigoriferi TELEFUNKEN garantisce:

- che la capacità dichiarata è effettiva
- che sono rispettate tutte le norme di sicurezza
- che efficienza e rendimento sono conformi alle più severe norme internazionali

5 modelli

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Visitate al PADIGLIONE 28 - 4° Salone
SEZIONE ALBERGHIERA
I nostri STAND 28676-28678-28680 TEL. 499.1672

RAVENNATI AUTORIZZATI TELEFUNKEN IN TUTTA ITALIA
SONO A VOstra DISPOSIZIONE PER PROVE E CONSIGLI

CITATO UN ALTRO «GRANDE» DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO

Il socio di Esposito, Antonio Tuccillo dovrà deporre sui rapporti con Pascalone

E' stato invitato a comparire davanti ai giudici anche il direttore della Fedexport della Federconsorzi - Significativa frase del Pubblico Ministero

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 18 — Perché non vengono interpellati i testimoni che ogni giorno stanno sfidando davanti alla Corte d'Assise a dire la loro versione dei delitti contrabbandistici? Uno con l'altro e spesso anche con se stessi? Lo ha fatto capire il P. M. dott. De Francis nelle parole pronunciate ieri in piena udienza, e perché non mandare in carcere due o tre testimoni quando la falsità nell'aria ed in tutto il processo?

Questo è un processo « falso », fin dalla nascita e non solamente perché sono state condotte male le prime indagini, bensì perché queste si impiantarono su un terreno che era già malissimo. In prima fila c'era la richiesta di adoperare elementi della malavita per ottenere informazioni al momento giusto su questo o quel fatto clamoroso.

Succede inevitabilmente che i legami si ritorcano a danno della chiarezza delle indagini, quando quegli stessi elementi vengono a trovarsi implicati in un delitto, sia pure con parti marginali. Il commissario della Squadra Mobile, Ghidini, dichiarò, ad esempio, giorni fa, nella sua deposizione dinanzi alla Corte, che solo il giorno 22 luglio del 1955 la Questura era entrata in possesso di elementi « sufficienti ». Quali? In possesso di elementi « sufficienti » di PS non si sa, e i nomi dei componenti erano la richiesta di adoperare elementi della malavita per ottenere informazioni al momento giusto su questo o quel fatto clamoroso.



Il P.M. dott. De Francis

Quindi, se si vuole una ordinanza assai interessante, che mette da una parte conferma le luci dell'istruttoria, da speranza che i magistrati chiamati alla grave responsabilità di giudicare questo processo, vogliono far luce nella misura delle loro possibilità, senza preoccuparsi del parere di chi preferirebbe non veder sfilare troppi reati.

Un testo, di cui finora si era molto parlato, ma nessuno aveva ritenuto opportuno citare. Francesco Antonio Tuccillo, è stato chiamato dalla Corte con i suoi poteri discretzionali a dire quel che avrà da dire in merito alle circostanze da molti testi nominate: pacificazione, nello studio dell'aver Pese tra lui e Pascalone, l'atto allo scudo, il terrorismo di Palma Campa, tra lui e Santobello, il complotto di Pascalone, la confusione di un bagno di patate alla stessa sala, il terrorismo, e via dicendo.

Antonio Tuccillo, che ha un altro per le redazioni dei giornali napoletani, mostrando il suo certificato penale in cui è scritto un bel « NULLA », avendo egli ottenuto parecchi anni fa la riabilitazione, è stato sempre accusato da P. M. e da Corte di aver parlato della morte di Pascalone in più di un modo. Antonio Esposito e non Antonio Tuccillo, è questo non è uno dei fatti meno misteriosi.

Oltre a Tuccillo, la Corte ha poi deciso la citazione come teste del direttore della Fedexport della Federconsorzi, in cui, come abbiamo appreso, il processo si è svolto a « conversazione » prezzo delle patate, la cui assunzione veniva garantita poi dalla presenza di Pascalone.

Anche questa citazione non richiesta da nessuna delle parti, è un contributo alla chiarezza. Altri testi, poi, sono stati citati su richiesta degli avvocati e cioè la signora Sica, presso cui l'Orlando afferma essersi recato dopo il delitto, i sanitari dell'ospedale degli incurabili, che dovrebbero sapere sulla stato in cui era il morente, Santobello e Amato, che era nell'auto di Pascalone quando Rega e Ferrara fecero ritorno a Palermo, dopo essersi « lavate le mani » nello « studio » di Esposito, il funzionario della « Banca Commerciale » a cui si rivolse Pascalone, prima di essere ferito, per riscuotere un mandato di pagamento, e qualche altro di minore rilievo.

E' stata, invece, respinta la richiesta di citazione dei brigatieri Lanciano e Di Martino; ma, in realtà, che cosa potrebbero dire questi sufficienti di diverso da quello che hanno detto i funzionari loro superiori? In attesa delle deposizioni più importanti, da cui potrebbero venir fuori il processo, il presidente ha sbr-

gato alla svelta un esposto numero di testi senza rilevanza o evidentemente legati ad una delle due parti in causa, come lo zio dell'autista Vistosi, che condusse P. M. sul luogo del delitto e venne ascoltato in un'aula, come il sarto che confezionò il fazzoletto che fu trovato all'Orlando, e così via.

In seguito all'incidente di ieri — il segno di « silenzio » fatto dall'Orlando alla Maresca — il P. M. ha ordinato oggi che l'imputato vedesse da un altro lato della camera d'udienza, in modo da non poter più vedere il suo posto, come il sarto che confezionò il fazzoletto che fu trovato all'Orlando, e così via.

FRANCESCO SPADA

Una nuova via
sul passo Pordoi

TRENTO, 18 — Una nuova via è stata aperta sul passo Pordoi. La via, che porta al passo Pordoi, è stata aperta da una squadra di operai della Provincia di Trento. La via, che porta al passo Pordoi, è stata aperta da una squadra di operai della Provincia di Trento.

Tre morti in un cantiere per la diga del Flumendosa

Sono precipitati da oltre dieci metri

CAGLIARI, 18 — Nella serata di ieri, in un cantiere della diga del Flumendosa, presso Ozieri, una squadra di tre operai è precipitata da un'altezza di una decina di metri, mentre lavorava nell'interno di un pozzo dello scavo di mezzo fondo sul lato destro della diga. I tre operai sono deceduti.

Cadavere in catene sulla spallata presso Marsiglia

MARSIGLIA, 18 — Un cadavere è stato trovato sulla spallata di una diga presso Marsiglia. Il cadavere è stato trovato sulla spallata di una diga presso Marsiglia.

Con una visita fatta personalmente conoscerete più di quanto potrete apprendere dalla più dettagliata carta geografica

Visitare la
CECOSLOVACCHIA
gli storici monumenti, testimoni interessanti del suo passato le costruzioni della vita attuale il popolo ceco che vi accoglierà cordialmente

La CEDOK, l'ufficio di viaggi cecoslovacco, ha organizzato per voi degli itinerari attraverso la Cecoslovacchia che vi permetteranno di conoscere, in breve tempo, il massimo numero di località del paese

Rivolgetevi al vostro ufficio di viaggi o direttamente a:

CEDOK Na prikope 18 - Praha 3 - Cecoslovacchia